



Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 13 febbraio 2025

D.d.u.o. 6 febbraio 2025 - n. 1511 Aggiornamento elenco Centri Antiviolenza e Case Rifugio iscritti all'albo istituito con d.g.r. 1073/2023 di cui all'art. 3 della l.r. n. 11/2012

# IL DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con I. n. 77/2013:
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- la legge n. 69/2019 «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere»;
- la legge n. 168/2023 «Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica»;
- il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020:
- la I.r. 3 luglio 2012, n. 11 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» che prevede l'istituzione dell'Albo dei Centri Antiviolenza (CAV), delle Case Rifugio (CR) e delle Case di Accoglienza (CA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere»;

Considerate le Intese Stato- Regioni sottoscritte, ed in particolare:

- l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 «Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio»;
- l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024 che ha modificato l'articolo 15 dell'Intesa Rep. Atti n. 146/ CU del 14 settembre 2022 prorogando da 18 a 36 mesi la durata del periodo transitorio per l'entrata in vigore dei nuovi requisiti minimi;

# Richiamati

- la d.g.r.n.XII/640/2023 «Istituzione dell'albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell'intesa stato-regioni 14 settembre 2022 - (richiesta di parere alla commissione consiliare) - (di concerto con l'Assessore La Russa)»;
- la d.g.r. n. XII/1073/2023 «Istituzione dell'albo dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio in attuazione dell'intesa statoregioni 14 settembre 2022 - (a seguito di parere della commissione consiliare) - (di concerto con l'assessore La Russa)»;
- il d.d.u.o.n. 16745/2023 «D.g.r.n. XII/1073 del 9 ottobre 2023: determinazioni in merito alle procedure di iscrizione all'albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio»;

Dato atto che, come previsto negli allegati A e B della d.g.r. n. XII/1073/2023, l'iscrizione all'Albo decorre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 bis dalla I.r. 1/2012 dalla data di invio della domanda, salvo ipotesi di violazione di leggi, di regolamenti o di atti amministrativi generali;

Rilevato pertanto che, dal momento dell'istituzione dell'Albo ad oggi, risultano iscritti n. 57 Centri Antiviolenza (CAV) e n. 170 Case Rifugio (CR);

# Richiamate

 la d.g.r. n. XII/2346/2024 «Approvazione elenco CAV e CR iscritti all'Albo istituito con d.g.r. 1073/2023 di cui all'art. 3 della I.r. 11/2021 – Primo provvedimento» che ha approvato i primi elenchi degli iscritti all'Albo dei CAV e delle CR (allegati A e B);  la d.g.r. n. XII/3780/2025 «Aggiornamento elenco centri antiviolenza e case rifugio iscritti all'albo istituito con d.g.r. 1073/2023 di cui all'art. 3 della I.r. n. 11/2012» che ha aggiornato gli elenchi degli iscritti all'Albo, nonché ha stabilito di rinviare a successivi provvedimenti, a cura della Direzione Generale competente, i successivi aggiornamenti dell'Albo regionale;

Considerato opportuno aggiornare l'iscrizione all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. XII/1073/2023 e conseguentemente dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio esistenti sul territorio lombardo, al fine di garantire pubblicità e trasparenza di informazioni e conferire maggiore strutturazione al sistema stesso;

Stabilito pertanto di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Allegato A «Elenco dei Centri Antiviolenza di Regione Lombardia»:
- l'Allegato B «Elenco delle Case Rifugio di Regione Lombardia»;

Ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti i prossimi aggiornamenti dell'Albo regionale;

#### Stabilito di:

- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it;
- attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Richiamata la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico in materia di organizzazione e persona e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r n. 3547 del 9 dicembre 2024 «XIX Provvedimento organizzativo 2024» con la quale è stato conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, pari opportunità, volontariato e terzo settore;

#### **DECRETA**

- 1. di aggiornare l'elenco dei centri antiviolenza e case rifugio iscritti all'albo istituito con d.g.r. 1073/2023;
- 2. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - l'Allegato A «Elenco dei Centri Antiviolenza di Regione Lombardia»
  - l'Allegato B «Elenco delle Case Rifugio di Regione Lombardia»;
- 3. di rinviare a successivi provvedimenti i prossimi aggiornamenti dell'Albo regionale;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito <u>www.regione.lombardia.it</u>.

Il dirigente Roberto Daffonchio